



## ATTO DIRIGENZIALE

---

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

***N. 00138 del 03/10/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 078***

---

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 078/DIR/2023/00141**

**OGGETTO:** Progetti destinati a promuovere i servizi di Sharing Mobility, di cui al D.L. n. 68/2022, finanziati mediante le risorse assegnate con D.I. n. 417/2022, selezionati dalla Regione Puglia e ammessi a finanziamento con D.D. n. 078\_DIR\_2023\_000095. Approvazione schema di Disciplinare.

---



Il giorno 03/10/2023, in Bari,

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### VISTI:

- **la Legge n. 241/1990** “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- **gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997** che regolano l’attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;
- **la Legge n. 59/1997** “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa” e ss.mm.ii.;
- **il D.Lgs n. 422/1997** relativo al conferimento alle regione e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di Trasporto Pubblico Locale;
- **la D.G.R. n. 3261/1998** in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- **gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001** in materia di norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **la L.R. n. 28/2001**, in materia di Riforma dell’ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli;
- **la L.R. n. 18/2002** “Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale” e ss.mm.ii.;
- **il D.Lgs. n. 196/2003** “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 101/2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- **il D.Lgs. n. 82/2005** “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;
- **la L.R. n. 16/2008** “Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti” e ss.mm.ii.;
- **l’art. 32 della Legge n. 69/2009**, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **la Legge n. 136/2010** “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010;
- **il D.Lgs. n. 118/2011** “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii.;
- **la L.R. n.24/2012** “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”;
- **la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015** di adozione e approvazione del “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;
- **la D.G.R. del 7/12/2020 n. 1974**, recante “Approvazione Atto di Alta



*Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*, con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

- **il D.P.G.R. n.22/2021** avente a oggetto: “*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*”;
- **la D.G.R. n. 1576/2021** concernente il “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*”, con la quale è stata conferita all’ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
- **la L.R. n. 32 /2022** “*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*”;
- **VISTA la L.R. n. 33 /2022** “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*”;
- **la D.G.R. n. 27/2023** “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*”.

#### VISTI inoltre:

- **il D.L. n. 95/2012**, convertito con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, così come sostituito dall’articolo 1, c. 301, della legge n. 228/2012;
- **il D.P.C.M. n. 148/2013**, come modificato dai successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 dicembre 2015 e 26 maggio 2017;
- **il D. Lgs. n. 50/2016** e ss.mm.ii., e in particolare il rispetto delle norme applicabili in regime transitorio ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;
- **Il D.L. n. 50/2017**, convertito con modificazioni dalla legge n. 96/2017;
- **Il D.L. n. 68/2022**, “*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile*”, in particolare l’art. 8;
- **Il D.I. n. 417/2022**, relativo al finanziamento dei progetti volti a promuovere i servizi di *sharing mobility* limitatamente agli anni 2022, 2023 e 2024 ai sensi dell’art. 8, comma 6, del DL n. 68/2022;
- **la D.G.R. n. 715 /2023** “*Risorse Decreto Interministeriale n. 417 del 28/12/2022 finalizzato al finanziamento di iniziative di “Sharing Mobility”. Indirizzo all’attivazione della procedura e Variazione piano investimenti e al Bilancio di previsione 2023 pluriennale 2023-2025, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2023-2025*”;
- **La D.D. n. 81/2023 del Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità** “*Risorse Decreto Interministeriale n. 417 del 28/12/2022 finalizzato al finanziamento di iniziative di “Sharing Mobility”. Attivazione della procedura per l’acquisizione delle candidature. Approvazione della Lettera d’Invito e dei relativi allegati*”;
- **La D.D. n. 85/2023 del Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità** “*Risorse Decreto Interministeriale n. 417 del 28/12/2022 finalizzato al finanziamento di*



*iniziative di "Sharing Mobility". Lettera d'Invito per la selezione di proposte progettuali finalizzate a promuovere i servizi di mobilità condivisa "SHARING MOBILITY", approvata dalla D.D. n. 81 del 30/05/2023 - Nomina Commissione di valutazione";*

- **La D.D. n. 95/2023 del Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità "D.I. n. 417/2022 per il finanziamento di iniziative di "Sharing Mobility". Selezione di proposte progettuali finalizzate a promuovere i servizi di mobilità condivisa "SHARING MOBILITY", approvata con D.D. n. 81 del 30/05/2023 –Approvazione dei lavori svolti dalla Commissione di valutazione, istituita con D.D. n.85/2023, e approvazione della Graduatoria delle proposte progettuali ammissibili".**

## **Premesso che:**

- il c. 6 dell'art. 8 del D.L. n. 68/2022, ha previsto, limitatamente agli anni 2022, 2023 e 2024, al fine di promuovere la sperimentazione di servizi di *sharing mobility*, che una quota pari allo 0,3 per cento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario (di seguito "Fondo nazionale") così come istituito dall'articolo 16-bis del D.L. n. 95/2012 e ss. mm.ii., sia destinata al finanziamento di specifici progetti individuati con uno o più decreti adottati dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministro dell'Infrastrutture e dei Trasporti) di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del D. Lgs. n. 281/1997;
- il successivo c. 7 dell'art. 8, del D.L. n. 68/2022, nel definire la nuova ripartizione delle risorse stanziare per l'esercizio 2022 sul Fondo nazionale, ha stabilito alla lettera c) che le risorse da destinare alle finalità di cui al c. 6 ammontano a euro 14.923.662,00;
- ai sensi del citato art. 8, c. 6, del D.L. n. 68/2022, per gli anni 2023 e 2024 le quote del Fondo nazionale destinate al finanziamento dei progetti volti a promuovere i servizi di *sharing mobility*, ottenute applicando una quota pari allo 0,3 per cento allo stanziamento di ciascun anno, sono pari a 15.223.662 euro per l'anno 2023 e 15.523.662 euro per l'anno 2024;
- l'art.1 del D.I. n. 417/2022, ha ripartito le risorse destinate al finanziamento dei progetti destinati a promuovere i servizi di *sharing mobility*, assegnando alla Regione Puglia per l'anno 2022, risorse per € 1.207.203,54, per l'anno 2023 risorse pari a € 1.231.471,11 e € 1.255.738,68 relativamente all'annualità 2024, per complessivi €3.694.413,33;
- l'art. 3 del D.I. n. 417/2022 ha attribuito alle Regioni il compito di individuare, previa istruttoria con gli enti competenti per la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale interessati, i progetti da ammettere a contributo;

## **Dato atto che:**

- con la D.G.R. n. 715 /2023 la Giunta regionale ha disposto di:



- attivare la procedura finalizzata all'individuazione dei progetti destinati a promuovere i servizi di *sharing mobility* di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 417/2022;
- individuare come soggetti interessati per la presentazione dei progetti sopracitati, le Società operanti il TPL complementari ai servizi di *sharing mobility* oggetto di finanziamento, le Province/Città Metropolitana e i Capoluoghi di Provincia;
- incentivare i servizi di *sharing mobility* forniti o dalle stesse Società di TPL come modalità integrativa o sulla base di una convenzione tra il soggetto incaricato della gestione dei servizi di TPL, ai sensi del D.Lgs. n. 422/1997, e uno o più fornitori di servizi di *sharing mobility* selezionati con modalità aperte e non discriminatorie, anche tramite operazioni di *Project Financing*;
- conferire mandato alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di individuare, con apposita procedura da stabilire con successivo atto dirigenziale, l'interesse delle Società operanti il T.P.L., delle Province/Città Metropolitana e dei capoluoghi di Provincia competenti, per l'attivazione del finanziamento in favore del proprio territorio, di cui al Decreto Interministeriale n. 417/2022 oggetto della presente delibera, attraverso la presentazione delle relative proposte progettuali;
- demandare al Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del provvedimento.

#### **Considerato che:**

- La D.D. n.81/2023 del Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità ha provveduto ad avviare la procedura ristretta di selezione dei progetti, fissando alle ore 23,59 del giorno 15/6/2023, il termine ultimo per la presentazione delle proposte e ad approvare la "*Lettera d'Invito per la selezione di proposte progettuali finalizzate a promuovere i servizi di mobilità condivisa - Sharing Mobility*";
- la D.D. n. 85/2023 del Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità ha provveduto a istituire la Commissione di valutazione di cui al punto 6.1 della sopracitata Lettera d'Invito;
- la D.D. n. 95/2023 del Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità ha provveduto ad approvare i lavori svolti dalla Commissione di valutazione, e all'approvazione della Graduatoria delle proposte progettuali ammissibili;
- con nota prot. n. 3130 del 14/07/23 la Sezione TPL e Intermodalità ha trasmesso, in adempimento di quanto previsto dal D.I. n. 417/2022, per conto della Regione Puglia, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'elenco dei progetti selezionati e ammessi a finanziamento, destinati a promuovere i servizi di *sharing mobility*, di cui al D.L. n. 68/2022, mediante le risorse assegnate con D.I. n. 417/2022.

#### **Considerato, inoltre, che:**



- la Lettera d'Invito innanzi citata, al punto 7.1 ha previsto che per le operazioni ammesse a finanziamento fosse sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario:
  - *“contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di attuazione dell'operazione, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'operazione, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso”*;
  - *Indicante “l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'operazione e”, nel caso di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto beneficiario, “l'entità delle risorse aggiuntive con cui il Soggetto beneficiario concorre al sostenimento delle spese ammissibili di cui al quadro economico della proposta progettuale”.*

#### **Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone:**

- Di prendere atto di quanto riportato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti beneficiari per la realizzazione delle proposte progettuali, ammesse a finanziamento tramite la D.D. n. 95/2023 del Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità, di cui all'allegato n.1 alla presente determinazione, in quanto parte integrante e sostanziale della stessa.

#### **GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

##### **Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.**

La pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

##### **Valutazione di Impatto di Genere**

La D.G.R. n. 552/2022, cui il presente atto dà seguito, è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 939 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è “neutro”.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

##### **Ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto



a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

## DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E, nello specifico:

- di approvare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti beneficiari per la realizzazione delle proposte progettuali, ammesse a finanziamento tramite la D.D. n. 95/2023 del Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità, di cui all'allegato n.1 alla presente determinazione, in quanto parte integrante e sostanziale della stessa.

---

Il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 e composto da pagine progressivamente numerate:

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO\_175\_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA 2, e Diogene in applicazione delle linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- è pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà notificato ai Soggetti beneficiari per la realizzazione delle proposte progettuali, ammesse a finanziamento, tramite la D.D. n. 95/2023 del Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità;
- sarà trasmesso in copia al Dipartimento Mobilità e all'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2023/00141 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore  
Francesca Guadalupi



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Mobilità

Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità  
Carmela Iadaresta





**REGIONE  
PUGLIA**

**FONDO NAZIONALE PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO AGLI ONERI  
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, ANCHE FERROVIARIO, NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO  
(2022-2024)**

DL 16 giugno 2022 n.68 art.8  
D.I. MIT-MEF 28 Dicembre 2022 n. 417

**LETTERA D'INVITO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI  
FINALIZZATE A PROMUOVERE I SERVIZI DI MOBILITA' CONDIVISA  
*SHARING MOBILITY*  
(rif. D.D. n. 81 del 30/05/2023)**

**DISCIPLINARE**

regolante i rapporti tra

Regione Puglia

e

---

per la realizzazione della proposta progettuale

---



## DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

### TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione TPL e Intermodalità, (di seguito anche solo “**Regione**”);

### E

\_\_\_\_\_ in questo atto rappresentato da \_\_\_\_\_ il quale sottoscrive in qualità di \_\_\_\_\_, (di seguito anche solo “**Beneficiario**”);

### congiuntamente le “Parti”

#### PREMESSO CHE

- l’art. 8 del D.L. n. 68/2022, ha previsto, limitatamente agli anni 2022, 2023 e 2024, che una quota pari allo 0,3 per cento del “Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario” fosse destinata al finanziamento di specifici progetti dedicati a promuovere la sperimentazione di servizi di *sharing mobility*;
- l’art.1 del D.I. n. 417/2022, ha ripartito le risorse destinate al finanziamento dei progetti atti a promuovere i servizi di *sharing mobility*, assegnando alla Regione Puglia per l’anno 2022, risorse per € 1.207.203,54, per l’anno 2023 risorse pari a € 1.231.471,11 e € 1.255.738,68 relativamente all’annualità 2024, per complessivi €3.694.413,33;
- con D.G.R. n. 715/2023 si è proceduto alla definizione degli indirizzi programmatici e all’attivazione della procedura per la selezione di proposte progettuali finalizzate a promuovere i servizi di *sharing mobility*;
- con Atto Dirigenziale n.81/2023 della Sezione TPL e Intermodalità è stata adottata la “*Lettera d’Invito per la selezione di proposte progettuali finalizzate a promuovere i servizi di mobilità condivisa - sharing mobility*” e avviata la procedura di selezione dei progetti;
- con Atto Dirigenziale n. 95/2023 della Sezione TPL e Intermodalità è stata ammessa a finanziamento l’operazione di cui alla proposta progettuale candidata da \_\_\_\_\_;
- Con nota prot. n. 3130 del 14/07/23 la Sezione TPL e Intermodalità ha trasmesso, in adempimento di quanto previsto dal D.I. n. 417/2022, per conto della Regione Puglia, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell’Economia e delle Finanze, l’elenco dei progetti selezionati e ammessi a finanziamento, destinati a promuovere i servizi di *sharing mobility*, di cui al D.L. n. 68/2022, mediante le risorse assegnate con D.I. n. 417/2022;
- con Atto Dirigenziale/atto di nomina n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di \_\_\_\_\_;

#### LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

#### Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e \_\_\_\_\_, Beneficiario per la realizzazione dell’operazione denominata “\_\_\_\_\_” ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del Fondo Nazionale Per Il Concorso Finanziario Dello Stato Agli



Oneri Del Trasporto Pubblico Locale, Anche Ferroviario, Nelle Regioni A Statuto Ordinario (2022-2024), destinate a promuovere servizi di *sharing mobility* e ripartite dal D.I. n.417 del 28/12/2022, giusto Atto Dirigenziale n. 95 del 14/07/2023 della Sezione TPL e Intermodalità;

### Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € \_\_\_\_\_ di cui € \_\_\_\_\_ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili, ed € \_\_\_\_\_ in termini di cofinanziamento a carico del Beneficiario a valere sulle stesse voci di spesa di cui al cronoprogramma finanziario del progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nella Lettera d'Invito.

L'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto del presente Disciplinare è quello previsto dalla proposta progettuale definitivamente ammessa;

Il rapporto tra contributo pubblico concesso ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Beneficiario deve rimanere  fisso ed invariato per tutta la durata della operazione.

### Art. 3 – Obblighi delle Parti

Con il presente Disciplinare,

✓ il **Beneficiario** si obbliga a garantire:

- la realizzazione del progetto secondo le modalità previste nella domanda di finanziamento e nelle eventuali variazioni approvate dalla Regione Puglia;
- la comunicazione di ogni variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- la conformità dell'attuazione del progetto al Decreto Interministeriale n. 417 del 28/12/2022 nonché alle successive disposizioni e indicazioni che i Ministeri coinvolti intenderanno emanare a riguardo, e alla "*Lettera d'Invito per la selezione di proposte progettuali finalizzate a promuovere i servizi di mobilità' condivisa- SHARING MOBILITY*";
- il mantenimento fino al termine del progetto dei requisiti per l'accesso al contributo e le condizioni soggettive dichiarate o rappresentate nell'istanza di finanziamento;
- la sottoscrizione di un atto integrativo del contratto di servizio nel caso in cui fosse necessario, secondo forme, contenuti e modalità fissati dall'Ente affidante;
- la separazione contabile dell'attività finanziata con il presente Disciplinare dall'attività di trasporto pubblico e da altre attività;
- la restituzione dei fondi eccedenti ove si verifichi sovracompenso;
- un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto secondo le modalità previste;
- un monitoraggio dello stato di attuazione e dell'utilizzo delle somme stanziare a cadenza semestrale, entro i 10 giorni successivi al termine di ogni semestre;
- un'adeguata informazione e pubblicità del finanziamento del progetto, anche secondo eventuali indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Regione Puglia;
- l'inclusività massima di ogni operatore interessato a fornire servizi di *sharing mobility*, selezionandoli in modo trasparente o individuandoli tramite gara pubblica in cui siano individuati finalità, obiettivi e incarico della misura, come disciplinato dall' art.3 comma 3 del DI 417/2022, o anche tramite operazioni di *Project Financing*;



- la sottoscrizione di una convenzione con il/i Fornitore/i di servizi di *sharing mobility* selezionati, che saranno incaricati dell'attuazione della proposta progettuale;
  - l'applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
  - applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
  - il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
  - l'applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
  - la corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013;
  - la richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
  - l'indicazione, su tutti i documenti afferenti l'operazione del titolo dell'operazione, del fondo su cui far valere le risorse, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
  - rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa aggiornati relativi alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
  - adempimenti funzionali alla corretta e regolare attuazione di quanto previsto nel presente Disciplinare;
- ✓ la **Regione Puglia** si obbliga a:
- dare seguito a quanto previsto nell'atto di ammissione a finanziamento;
  - effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario attraverso l'acquisizione della documentazione probante;
  - esercitare verifiche e controlli sulla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'attività connesse alla realizzazione dell'operazione, nonché sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale della stessa;
  - erogare il contributo concesso all'esito positivo delle verifiche effettuate sulla regolarità delle spese e delle procedure connesse all'operazione.

#### Art. 4 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

- a) (*eventuale*) conclusione delle fasi preparatorie all'attivazione delle procedure per la selezione degli operatori di *sharing mobility* entro \_\_\_\_\_ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- b) avvio della procedura per la selezione degli operatori interessati a fornire il servizio di *sharing mobility* entro \_\_\_\_\_ giorni/mesi dalla data di completamento della fase di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro \_\_\_\_\_ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;



- c) sottoscrizione di una convenzione con il/i Fornitore/i di servizi di *sharing mobility* selezionati, entro \_\_\_\_\_ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- d) avvio concreto delle attività entro \_\_\_\_\_ giorni/mesi dalla data di cui al punto d);
- e) completamento delle attività entro il \_\_\_\_\_ (data prevista per la conclusione ed il funzionamento dell'operazione finanziata).

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario trasmette i relativi atti alla Regione Puglia tramite l'indirizzo PEC: [sezione.tpl@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.tpl@pec.rupar.puglia.it).

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

#### Art. 5 – Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dall' art. 3 del D.I. n. 417/2022 e dalla Lettera d'Invito a valere sulla quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del cronoprogramma finanziario e del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese a decorrere dalla presentazione della proposta sino al 30 giugno 2025;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) **compensazioni** erogate al fornitore dei servizi di *sharing mobility* per lo sconto e/o agevolazione effettivamente concessi sui servizi di *sharing mobility* agli utenti del trasporto pubblico, in conformità ad apposita convenzione fra la società di TPL e il fornitore di servizi di *sharing mobility*;
- b) **compensazione** per lo sconto e/o agevolazione effettivamente concessi sui servizi di *sharing mobility* dall'operatore economico incaricato della gestione dei servizi di trasporto pubblico che fornisce direttamente il servizio di *sharing mobility*
- c) **costi di gestione e attivazione delle convenzioni** per la regolazione dei rapporti tra aziende di trasporto pubblico ed i fornitori dei servizi di mobilità condivisa, per un importo fino al 2% del valore totale del contributo previsto per il progetto, a condizione che tali spese siano espressamente previste nella proposta progettuale e adeguatamente motivate, individuate e rendicontate.

Gli atti relativi ad *eventuali modifiche e varianti* al progetto, non sostanziali dal punto di vista procedurale e finanziario, devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla



normativa vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con gli appaltatori, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria dei mezzi di *sharing mobility*, quelle relative ad acquisto di mezzi nuovi o usati, nonché quelle spese non contemplate nel cronoprogramma finanziario della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili rimangono a carico del Soggetto beneficiario.

#### Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 30%**, a titolo di anticipazione dell'importo del contributo ammesso a finanziamento, a seguito della sottoscrizione della convenzione tra il Beneficiario ed il/i Soggetto/i aggiudicatario/i. Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere:
- la domanda di anticipazione;
  - cronoprogramma delle attività e cronoprogramma finanziario aggiornati;
  - quadro economico;
  - indicazione della tipologia di procedura di selezione degli operatori di *sharing mobility*, il numero di partecipanti, la modalità di selezione, l'/gli operatore/i selezionato/i;
  - la documentazione completa relativa ad ogni convenzione stipulata per la realizzazione dell'intervento;
  - nel caso in cui preveda un cofinanziamento il/i provvedimento/i di copertura finanziaria delle somme a suo carico, adottato/i nel termine di 90 (novanta) giorni lavorativi dalla sottoscrizione del Disciplinare.
- b) **n. 2 erogazioni pari al 30%** del contributo ammesso a finanziamento fino al 90% del contributo, a seguito di:
- rendicontazione delle spese sostenute per le voci a) e b) dell' Art.5 , rispettivamente nel corso del 2023 e 2024 e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
  - conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio;
  - presentazione della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale convenzione attivata per la realizzazione dell'intervento.
- c) **erogazione finale del residuo 10%** a seguito dei seguenti adempimenti:
- domanda di saldo, in presenza di rendicontazione:
    - dei costi di gestione e attivazione delle convenzioni per la regolazione dei rapporti tra aziende di trasporto, che potranno essere rendicontati integralmente solo in questa fase;
    - delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
  - presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse se presenti, le quote di cofinanziamento;
  - conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio e restituzione di eventuali somme eccedenti.

Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione



delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Per la realizzazione dell'operazione è richiesto l'utilizzo di un *conto corrente dedicato* all'operazione oggetto di finanziamento ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata di tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, fondo su cui far valere le risorse destinate al progetto (ad esempio: *CUP ; CIG , Risorse del Fondo Nazionale Per Il Concorso Finanziario Dello Stato Agli Oneri Del Trasporto Pubblico Locale, Anche Ferroviario, Nelle Regioni A Statuto Ordinario (2022-2024), ripartite dal D.l. n.417/2022- Titolo progetto " \_\_\_\_\_ "*).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € \_\_\_\_\_, a valere sulle risorse del Fondo Nazionale Per Il Concorso Finanziario Dello Stato Agli Oneri Del Trasporto Pubblico Locale, Anche Ferroviario, Nelle Regioni A Statuto Ordinario (2022-2024), ripartite dal D. l. n. 417/2022- Titolo progetto " \_\_\_\_\_ "*).

Per i giustificativi di spesa nativi digitali per i quali si procede alla conservazione elettronica, è necessario che il Soggetto beneficiario allegghi, per ciascun documento rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestano, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento digitale originale.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

#### **Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio**

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, tramite PEC, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (art. 4);
- presentare la documentazione elencata all'art. 6 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno una volta a semestre, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 dicembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 30 novembre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel semestre giugno-novembre;
- *entro il 10 giugno* di ogni anno, devono essere aggiornati i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 maggio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel semestre dicembre-maggio.

La rendicontazione deve essere presentata tramite PEC anche nel caso in cui non si sia registrato nel semestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.



Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 6, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (giugno-novembre; dicembre-maggio), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo semestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

In caso di mancato aggiornamento della rendicontazione delle spese tramite PEC alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

#### **Art. 8 - Controlli e verifiche**

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali e nazionali per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

In sede di controllo da parte di organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

#### **Art. 9 – Verifica di conformità**

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche specifiche prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

#### **Art. 10 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario**

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, nell'utilizzo del finanziamento concesso, nonché nel caso di mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione TPL e Intermodalità, all'indirizzo PEC: [sezione.tpl@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.tpl@pec.rupar.puglia.it).

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.





## Art. 11 – Finalità del trattamento dati e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse all'esecuzione del presente Atto, ciascuna delle Parti tratterà dati personali acquisiti nella fase di gestione per le finalità amministrative e/o contabili e per la corretta esecuzione di tutto quanto previsto, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di affidamento ed esecuzione del presente Accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

### Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito della fase di esecuzione del presente Atto rientrano nelle categorie dei "Dati Comuni" acquisiti direttamente dal contraente o dai dipendenti del contraente: dati anagrafici, dati di contatto. I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

### Dati di contatto di Titolari e DPO

I riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer (DPO) sono:

- per il Soggetto Attuatore:

il Titolare del trattamento è \_\_\_\_\_ (nome società/Ente), rappresentata da \_\_\_\_\_ contattabile all'indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_.  
Il Data Protection Officer è \_\_\_\_\_ contattabile all'indirizzo e-mail \_\_\_\_\_.

- per la Regione Puglia:

il Titolare del Trattamento è "Regione Puglia" Lungomare Nazario Sauro n. 33 – 70100 - BARI, rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale;  
il rappresentante designato al trattamento come nominato dalla D.G.R. n. 145/2019 per conto del Titolare è il Dirigente pro tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità Carmela Iadaresta, contattabile all'indirizzo mail: c.iadaresta@regione.puglia.it, con sede legale in Lungomare Nazario Sauro n. 33 – 70100 - BARI.  
Il Data Protection Officer (responsabile per la protezione dei dati) è Rossella Caccavo contattabile all'indirizzo mail: rpd@regione.puglia.it.

### Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Atto saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Atto.

### Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere, ove applicabile, l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato, autorizzato e istruito i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli art. 29 del Regolamento EU 679/2016 e dell'art. 2 quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003 aggiornato al D.Lgs 1010/2018.

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.



#### **Art. 12 – Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

#### **Art. 13 – Foro competente**

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

*Per il Beneficiario*

il Legale rappresentante

firmato digitalmente

*Per la Regione Puglia*

il Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità

firmato digitalmente